

UNIONE NAZIONALE CRONISTI ITALIANI
GRUPPO CRONISTI SICILIANI

STATUTO
approvato
dell'Assemblea del 28 febbraio 1982

Art. 1

E' costituito con sede a Palermo, presso l'Associazione Siciliana della Stampa, il Gruppo Cronisti Siciliani, aderente all'Unione Nazionale Cronisti Italiani (U.N.C.I.).

Art. 2

Scopi del Gruppo Cronisti Siciliani sono: a) difendere il diritto all'informazione, garanzia irrinunciabile della libert  di stampa e di opinione; b) svolgere tutte le azioni necessarie alla tutela degli interessi morali e materiali dei cronisti; c) sollecitare l'Associazione Siciliana della Stampa e l'U.N.C.I. a farsi interprete delle rivendicazioni formulate dal Gruppo Cronisti Siciliani ed a promuovere tutte le iniziative opportune che ne garantiscano il conseguimento; d) intraprendere tutte le iniziative idonee a migliorare l'organizzazione della categoria; e) favorire la formazione professionale dei cronisti.

Art. 3

Possono far parte del Gruppo i giornalisti professionisti e praticanti con almeno sei mesi di servizio continuativo in cronaca che prestino mansioni di cronista nei quotidiani, nelle agenzie quotidiane di stampa, alla RAI-TV e nelle emittenti private e che siano iscritti all'Associazione Siciliana della Stampa.

Art. 4

La domanda di iscrizione al Gruppo Cronisti va inoltrata al Consiglio Direttivo del Gruppo, corredata da dichiarazione a firma del comitato (o fiduciario) di redazione del giornale, dell'agenzia di stampa, della RAI-TV e dell'emittente privata cui il richiedente appartiene, dalla quale risulti che egli esplica le funzioni di cronista. In mancanza di certificazione dei suddetti organi, sarà il Consiglio Direttivo del Gruppo a verificare se l'interessato svolge effettivamente le mansioni di cronista.

Art. 5

La qualità di socio si perde, su delibera a maggioranza di due terzi del Consiglio Direttivo, in caso di: a) dimissioni; b) perdita dei requisiti di cui all'art. 3 del presente statuto; c) morosità per due anni; espulsione per indegnità. La delibera di espulsione viene adottata su parere conforme del Collegio dei probiviri dell'Associazione Siciliana della Stampa.

Art. 6

Organi del Gruppo Cronisti Siciliani sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Segretario;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Art. 7

L'Assemblea è il massimo organo deliberante del Gruppo ed è costituita da tutti i soci iscritti, in regola col pagamento delle quote sociali, che rientrano nelle condizioni previste dall'art. 3 del presente statuto.

Art. 8

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta l'anno. L'Assemblea é valida in prima convocazione quando risultano presenti almeno la metà piú uno degli iscritti ed in seconda convocazione, da fissare un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei presenti. Fissa annualmente le direttive generali di politica associativa, approva i bilanci e le relazioni del collegio dei revisori dei conti, approva le modifiche allo Statuto. Elegge ogni tre anni il Consiglio Direttivo e il Collegio dei revisori dei conti.

Art. 9

Il Consiglio Direttivo é composto da sette cronisti professionisti piú i fiduciari delle sezioni riconosciute dal Gruppo. L'elezione puó avvenire per:

a) votazione a scrutinio segreto. Ogni elettore puó esprimere quattro nomi. La votazione avviene in un seggio formato in apertura di assemblea e che resta aperto per almeno sei ore. A parità di voti prevale il piú anziano di iscrizione al Gruppo e, in caso di ulteriore parità, il piú anziano di iscrizione all'Associazione;

b) acclamazione su decisione unanime dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge il segretario ed un vice segretario.

Art. 10

Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le deliberazioni dell'Assemblea, di amministrare il patrimonio del Gruppo, di impartire tra un'Assemblea e l'altra direttive generali e particolari per le attività sociali. Delibera in prima istanza sulla cancellazione dei soci. Delibera, inoltre, sulle espulsioni, sentito il parere del Collegio dei probiviri dell'Associazione siciliana della Stampa.

Art. 11

Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria una volta ogni quattro mesi; in via straordinaria per iniziativa del segretario o di un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea secondo quanto previsto dallo Statuto, entro quindici giorni dalla data fissata, esamina i bilanci predisposti dal segretario.

Art. 12

Il Segretario é l'organo esecutivo del Gruppo e lo rappresenta a tutti gli effetti.

Esegue le deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo ed attua, d'intesa con quest'ultimo, i programmi di politica associativa deliberati dall'Assemblea.

Convoca il Consiglio Direttivo e ne presiede le riunioni.

In caso di necessitá o urgenza puó esercitare, sentito il vice segretario, i poteri del Consiglio Direttivo. Le sue deliberazioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo alla prima riunione successiva.

Il Segretario assume anche l'incarico di Tesoriere del Gruppo ed é personalmente responsabile delle somme a lui affidate. Predisponde i bilanci del Gruppo che sottopone alla approvazione del Direttivo.

In caso di assenza o impedimento temporaneo delega le proprie funzioni al vice segretario.

Art. 13

Il Collegio dei revisori dei conti é composto da tre membri e viene eletto dall'Assemblea. Viene eletto con le modalitá previste dall'art. 9) del presente Statuto. Assume le funzioni di presidente del Collegio il membro con maggiore anzianitá di iscrizione al Gruppo e, in caso di paritá, con maggiore anzianitá di iscrizione all'Associazione.

Il Presidente ha facoltà di intervenire, con voto consultivo, a tutte le riunioni del Direttivo in cui si trattano questioni amministrative.

Il Collegio esamina i bilanci ed i rendiconti e vigila sull'andamento della contabilità; presenta all'approvazione dell'Assemblea una propria relazione sui bilanci.

Art. 14

Le entrate sono ordinarie e straordinarie: le prime sono costituite dalle quote sociali il cui ammontare viene fissato dal Consiglio Direttivo; le altre sono costituite da donazioni, contributi e da ogni altra entrata non prevista tra quelle ordinarie.

I fondi del Gruppo sono depositati presso un istituto bancario. Il potere di prelievo e di versamento spetta al Segretario-Tesoriere.

In caso di scioglimento del Gruppo Cronisti Siciliani il patrimonio sarà trasferito all'Associazione Siciliana della Stampa.

Art. 15

Il presente Statuto va in vigore dopo la ratifica del Consiglio regionale dell'Associazione Siciliana della Stampa e dell'U.N.C.I.

Art. 16

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme statutarie dell'Associazione Siciliana della Stampa.

Norma transitoria

In attesa della ratifica, il Gruppo Cronisti Siciliani si avvarrà del presente Statuto per lo svolgimento regolare della sua attività.